

## INCONTRI DELLA SETTIMANA

- **BASILIANO:** presso la sala parrocchiale, **mercoledì 20 aprile 2022** alle **ore 20.00**, il Parroco incontra i genitori dei bambini della I<sup>a</sup> confessione.
- **BASILIANO:** **Giovedì 21 aprile 2022** alle **ore 20.00**, ultimo incontro con i genitori dei bambini che faranno il battesimo quest'anno.
- **BASILIANO:** **Sabato 23 aprile 2022** alle **ore 16.00**, la prima confessione per i bambini della III<sup>a</sup> elementare. Poi parteciperanno alla S. Messa alle 18.30.

### VENDITA DEI FIORI

La somma raccolta sabato e domenica delle Palme è stata di 700 euro.  
Il Signore ricompensi la vostra grande generosità  
con l'abbondanza delle sue grazie.

## I DEFUNTI DI QUESTA SETTIMANA

*Ora vivono nel Signore risorto*

- **ANTONUTTI GIORGIO** di 61 anni, di BLESSANO (+ il 12.04.2022); il Funerale è stato celebrato a BLESSANO il 15.04.2022.
- **ZERMANO VALENTINO** di 58 anni, di VILLAORBA (+ il 12.04.2022); il Funerale è stato celebrato a VARIANO il 15.04.2022.

Il Parroco, dopo essere stato avvisato dai Genitori,  
ha suonato le **CAMPANE PER LA VITA** per annunciare la nascita di  
**NAMINE BERTUZZI** della Parrocchia di **BASILIANO**, nata il **8.04.2022**,  
figlia di papà HANF e mamma MARTINA PIRINDELLI.

**Che tu sia benedetto da Dio per il dono della tua vita.**  
**Ti benedica e ti preservi dal male. Tanti auguri cari genitori!**

### UFFICIO PARROCCHIALE PER LE SETTE PARROCCHIE:

via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).  
Da **Lunedì** a **Sabato**: dalle 9.00 alle 11.00

**ABITAZIONE SACERDOTI E SUORE** (Casa canonica) e **ORATORIO**: via Verdi, 11 - 33031 Basiliano (Ud).

**TELEFONI**: Sacerdoti, 0432.84019 ; Suore, 334.8440553.

**SITO INTERNET**: [www.parrocchia-basiliano.it](http://www.parrocchia-basiliano.it) ; **FACEBOOK**: Collaborazione Pastorale di Variano;

**INSTAGRAM**: collaborazione\_variano

**EMAIL Ufficio parrocchiale**: [ufficio@parrocchia-basiliano.it](mailto:ufficio@parrocchia-basiliano.it) ; **EMAIL Parroco**: [parroco@parrocchia-basiliano.it](mailto:parroco@parrocchia-basiliano.it) ;

**EMAIL oratorio**: [noioratorio@parrocchia-basiliano.it](mailto:noioratorio@parrocchia-basiliano.it)

**Caritas Interparrocchiale**, via Verdi, 9 - 33031 Basiliano. **Telefono: 388.5756450 (ore 9-12, lun-ven)**  
**CENTRO DI ASCOLTO CARITAS: Martedì (17.00-19.00)**

**BIBLIOTECA INTERPARROCCHIALE**, piazza della Chiesa, n° 10 - 33031 Villaorba.  
L'ultimo sabato del mese: Invernale, 14.00-17.00; Estivo, 16.00-19.00

n° 16 /  
2022

INSIEME



Foglio di collegamento tra le parrocchie  
di **BASILIANO - BLESSANO - BASAGLIAPENTA -  
ORGNANO - VARIANO - VILLAORBA - VISSANDONE**

## S.S. Messe e Celebrazioni

**DOMENICA 17:** Domenica di **RISURREZIONE**, *bianco*

### SANTA PASQUA!

A Basiliano: **Ore 7.30**, Canto delle Lodi mattutine.  
**SS. Messe Festive: Ore 9.00**, a Orgnano. / **Ore 10.00**, Basagliapenta, Variano e Vissandone. / **Ore 11.15**, a Basiliano, Villaorba e Blessano.  
- **Basiliano: Ore 17.30**, Vespri. / **Ore 18.00** S. Messa.

**LUNEDÌ 18:** **Messa dell'Ottava**, *bianco*

A Basiliano: **Ore 7.00**, Canto delle Lodi mattutine.  
SS. Messe: **Ore 9.00**, a Orgnano / **Ore 10.00**, a Variano (presso la chiesetta di S. Leonardo) e a Basagliapenta / **Ore 11.15**, a Basiliano e Blessano.

**MARTEDÌ 19:** **Messa dell'Ottava**, *bianco*

A Basiliano: **Ore 7.00**, Canto delle Lodi mattutine. / **Ore 7.30**, S. Messa.  
S. Messa serale: **Ore 18.30**, a Basagliapenta.

**MERCOLEDÌ 20:** **Messa dell'Ottava**, *bianco*

A Basiliano: **Ore 7.00**, Canto delle Lodi mattutine. / **Ore 7.30**, S. Messa.  
S. Messa serale: **Ore 18.30**, a Villaorba.

**GIOVEDÌ 21:** **Messa dell'Ottava**, *bianco*

A Basiliano: **Ore 7.00**, Canto delle Lodi mattutine. / **Ore 7.30**, S. Messa.  
S. Messa serale: **Ore 18.30**, a Vissandone.

**VENERDÌ 22:** **Messa dell'Ottava**, *bianco*

A Basiliano: **Ore 7.00**, Canto delle Lodi mattutine. / **Ore 7.30**, S. Messa.  
S. Messa serale: **Ore 18.30**, a Blessano.

**SABATO 23:** **Messa dell'Ottava**, *bianco*

A Basiliano: **Ore 7.00**, Canto delle Lodi mattutine.  
- **VARIANO: Ore 8.00**, S. Messa e rogazioni campestri.  
**SS. Messe prefestive: Ore 17.30**, a Orgnano. / **Ore 18.30**, a Basiliano.

**DOMENICA 24:** Domenica II di **PASQUA** o della Divina Misericordia, *bianco*

### CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI

A Basiliano: **Ore 7.30**, Canto delle Lodi mattutine.  
**SS. Messe Festive: Ore 10.00**, a Orgnano (1 battesimo). / **Ore 10.00**, Basagliapenta, Variano e Vissandone (3 battesimi). / **Ore 11.15**, a Basiliano (2 battesimi), Villaorba e Blessano.



*"Il Signore è veramente risorto. Alleluia!  
A lui gloria e potenza nei secoli eterni.  
Alleluia! Alleluia!"*

Buona Pasqua!

Don Gabriel

## Riflessione del Parroco

### Crescere nella carità coniugale

L'inno di san Paolo, che abbiamo percorso, ci permette di passare alla carità coniugale. Essa è l'amore che unisce gli sposi, santificato, arricchito e illuminato dalla grazia del sacramento del matrimonio. È «un'unione affettiva», spirituale e obliativa, che però raccoglie in sé la tenerezza dell'amicizia e la passione erotica, benché sia in grado di sussistere anche quando i sentimenti e la passione si indeboliscono. Tale amore forte, versato dallo Spirito Santo, è il riflesso dell'Alleanza indistruttibile tra Cristo e l'umanità, culminata nella dedizione sino alla fine, sulla croce. Lo Spirito, che il Signore effonde, dona il cuore nuovo e rende l'uomo e la donna capaci di amarsi come Cristo ci ha amato. L'amore coniugale raggiunge quella pienezza a cui è interiormente ordinato, la carità coniugale.

Il matrimonio è un segno prezioso, perché quando un uomo e una donna celebrano il sacramento del Matrimonio, Dio, per così dire, si "rispecchia" in essi, imprime in loro i propri lineamenti e il carattere indelebile del suo amore. Il matrimonio è l'icona dell'amore di Dio per noi. Anche Dio, infatti, è comunione: le tre Persone del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo vivono da sempre e per sempre in unità perfetta. Ed è proprio questo il mistero del Matrimonio: Dio fa dei due sposi una sola esistenza. Questo comporta conseguenze molto concrete e quotidiane, perché gli sposi, in forza del Sacramento, vengono investiti di una vera e propria missione, perché possano rendere visibile, a partire dalle cose semplici, ordinarie, l'amore con cui Cristo ama la sua Chiesa, continuando a donare la vita per lei.

Tuttavia, non è bene confondere piani differenti: non si deve gettare sopra due persone limitate, il tremendo peso di dover riprodurre in maniera perfetta l'unione che esiste tra Cristo e la sua Chiesa, perché il matrimonio come segno implica un processo dinamico, che avanza gradualmente con la progressiva integrazione dei doni di Dio.

### Tutta la vita, tutto in comune

Dopo l'amore che ci unisce a Dio, l'amore coniugale è la «più grande amicizia». È un'unione che possiede tutte le caratteristiche di una buona amicizia: ricerca del bene dell'altro, reciprocità, intimità, tenerezza, stabilità, e una somiglianza tra gli amici che si va costruendo con la vita condivisa. Però il matrimonio aggiunge a tutto questo un'esclusività indissolubile, che si esprime nel progetto stabile di condividere e costruire insieme tutta l'esistenza. Siamo sinceri e riconosciamo i segni della realtà: chi è innamorato non progetta che tale relazione possa essere solo per un periodo di tempo, chi vive intensamente la gioia di sposarsi non pensa a qualcosa di passeggero; coloro che accompagnano la celebrazione di un'unione piena d'amore,

anche se fragile, sperano che possa durare nel tempo; i figli non solo desiderano che i loro genitori si amino, ma anche che siano fedeli e rimangano sempre uniti.

Questi e altri segni mostrano che nella stessa natura dell'amore matrimoniale per sempre, è più che una formalità sociale o una tradizione, perché si coniugale vi è l'apertura al definitivo. L'unione che si cristallizza nella promessa radica nelle inclinazioni spontanee della persona umana; e, per i credenti, è un'alleanza davanti a Dio che esige fedeltà: «Il Signore è testimone fra te e la donna della tua giovinezza, che hai tradito, mentre era la tua compagna, la donna legata a te da un patto: [...] nessuno tradisca la donna della sua giovinezza. Perché io detesto il ripudio (Mt 2,14.15.16).

Un amore debole o malato, incapace di accettare il matrimonio come una sfida che richiede di lottare, di rinascere, di reinventarsi e ricominciare sempre di nuovo fino alla morte, non è in grado di sostenere un livello alto di impegno. Cede alla cultura del provvisorio, che impedisce un processo costante di crescita. Però «promettere un amore che sia per sempre è possibile quando si scopre un disegno più grande dei propri progetti, che ci sostiene e ci permette di donare l'intero futuro alla persona amata».

Un amore debole o malato, incapace di accettare il matrimonio come una sfida che richiede di lottare, di rinascere, di reinventarsi e ricominciare sempre di nuovo fino alla morte, non è in grado di sostenere un livello alto di impegno. Cede alla cultura del provvisorio, che impedisce un processo costante di crescita. Però «promettere un amore che sia per sempre è possibile quando si scopre un disegno più grande dei propri progetti, che ci sostiene e ci permette di donare l'intero futuro alla persona amata».

Perché tale amore possa attraversare tutte le prove e mantenersi fedele nonostante tutto, si richiede il dono della grazia che lo fortifichi e lo elevi.

Il matrimonio, inoltre, è un'amicizia che comprende le note proprie della passione, ma sempre orientata verso un'unione via via più stabile e intensa. Perché «non è stato istituito soltanto per la procreazione», ma affinché l'amore reciproco abbia le sue giuste manifestazioni, si sviluppi e arrivi a maturità. Questa peculiare amicizia tra un uomo e una donna acquista un carattere totalizzante che si dà unicamente nell'unione coniugale. Proprio perché è totalizzante questa unione è anche esclusiva, fedele e aperta alla generazione. Si condivide ogni cosa, compresa la sessualità, sempre nel reciproco rispetto. Il Concilio Vaticano II lo ha affermato dicendo che un tale amore, unendo assieme valori umani e divini, conduce gli sposi al libero e mutuo dono di sé stessi, che si esprime mediante sentimenti e gesti di tenerezza e pervade tutta quanta la vita dei coniugi.

**Come vivo il mio amore? Riesco a reinventarmi, a rinascere?**